



sandei

## ISTRUZIONE

La pubblicazione del bando di concorso è prevista per settembre

● Il Politecnico di Bari raddoppia i dottorati di ricerca. Ai 4 corsi attivi presso i suoi Dipartimenti se ne aggiungeranno, a novembre, altri quattro. La pubblicazione del bando di concorso è attesa presumibilmente per il prossimo settembre.

I corsi attuali sono: "Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio"; Ingegneria Meccanica e Gestionale; Ingegneria Elettrica e dell'Informazione; Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio. I nuovi corsi sono interateneo e realizzati in collaborazione con l'Università di Bari. Queste le denominazioni: "Industria 4.0"; "Ingegneria e scienze aerospaziali"; "Archeologia globale dei paesaggi"; "Gestione sostenibile del territorio". I primi due avranno sede amministrativa-gestionale presso il Poliba, i restanti in Uniba.

Il dottorato di ricerca, come si ricorderà, è il livello di istruzione più alto previsto dalla formazione post-laurea. Si accede mediante concorso e il possesso della laurea magistrale o specialistica quinquennale.

«I nuovi dottorati, in particolare, "Industria 4.0" e "Ingegneria e scienze aerospaziali" - spiega una fonte del Politecnico - puntano a istituire un percorso triennale interdisciplinare e innovativo di studio e ricerca che metterà gli allievi in contatto con le aziende, grazie anche alla colla-



**IL POLITECNICO DI BARI**  
Nelle foto a sinistra il «palazzo di governo» dell'istituzione universitaria e il Rettore Francesco Cupertino al lavoro nella sua stanza

## Al Politecnico 4 nuovi dottorati di ricerca su industria, aerospazio e territorio

Il rettore Cupertino: investiamo sulle competenze del Paese. Collaborazione con l'Ateneo

borazione e al sostegno economico che la Regione Puglia destinerà ai dottorati di ricerca mediante borse di studio. La Giunta regionale infatti, su proposta dell'assessore regionale all'Istruzione, Sebastiano Leo, ha approvato la misura "Dottorato XXXVI Ciclo" finalizzata ad erogare borse di dottorato di ricerca regionali per la durata dell'intero ciclo triennale per un importo complessivo di oltre 5,7 milioni di euro».

Il nuovo Dottorato interateneo in "Industria 4.0" sarà incardinato presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione in collaborazione con il Dipartimento di Meccanica, Matematica e management del Politecnico, con il Dipartimento Interateneo di Fisica e con tre dipartimenti dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari (Chimica, Informatica, Farmacia)».

«Con il nuovo Dottorato in "Industria 4.0" intendiamo trasmettere ai neo-ingegneri le conoscen-

ze necessarie per risolvere problemi complessi usando tecnologie innovative e un approccio multidisciplinare - dice la coordinatrice del dottorato, Mariagrazia Dotoli, ordinario di Automatica del Politecnico di Bari - . I dottorandi - prosegue - si formeranno in diversi campi: dall'informatica, alla fisica, alla chimica, all'ingegneria industriale e dell'informazione fino al management d'impresa. Per questo motivo il dottorato sarà condotto congiuntamente tra i due Atenei pubblici della città di Bari, che metteranno in comune le proprie competenze in questi settori di ricerca».

Il secondo nuovo Dottorato interateneo attivato presso il Poliba, "Ingegneria e Scienze Aerospaziali", sarà incardinato presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, accreditato dal MIUR come "Dipartimento di Eccellenza" per il quinquennio 2018-2022, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Elet-

trica e dell'Informazione del Politecnico, con il Dipartimento Interateneo di Fisica e con tre dipartimenti dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari (Chimica, Informatica, Matematica).

«L'obiettivo - spiega il coordinatore, Marco de Tullio, ordinario di Fluidodinamica del Politecnico di Bari - è formare esperti di elevato profilo scientifico in grado di operare nel settore strategico dell'aerospazio, caratterizzato da sistemi ad elevata complessità e da forti interazioni tra diversi aspetti scientifici, tecnologici, economici e sociali. Il Corso si articolerà in tre ambiti culturali, Ingegneria Aerospaziale, Sistemi per l'Aerospazio, Scienze per l'Aerospazio e avrà un carattere fortemente interdisciplinare».

«Siamo convinti che questo importante investimento nella ricerca da parte del nostro Ateneo su settori strategici per le aziende del territorio sia un valido contributo alla carriera dei nostri Ingegneri - commenta il Rettore del Politecnico, Francesco Cupertino -. Rispetto ai laureati, tutte le più recenti indagini occupazionali mostrano che i dottori di ricerca hanno migliori prime retribuzioni, tassi di occupazione più alti e più contratti a tempo indeterminato. E ciò è tanto più importante in un momento difficile come quello attuale, in cui crediamo necessario investire nelle competenze del Paese.»

